

Codice A1601C

D.D. 3 novembre 2022, n. 598

**D.P.R. 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009 art. 43 e s.m.i.. Rinnovo della concessione venatoria dell'Azienda agri-turistico venatoria "Arborio". Proponente: Azienda agri-turistico venatoria "Arborio". Comuni di Rovasenda, Ghislarengo, Arborio, Greggio e San Giacomo NVerellese. Valutazione d'Incidenza rispetto al SIC IT1120026 "Stazioni di Isoetes malinverniana".**



**ATTO DD 598/A1601C/2022**

**DEL 03/11/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali**

**OGGETTO:** D.P.R. 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009 art. 43 e s.m.i.. Rinnovo della concessione venatoria dell'Azienda agri-turistico venatoria "Arborio". Proponente: Azienda agri-turistico venatoria "Arborio". Comuni di Rovasenda, Ghislarengo, Arborio, Greggio e San Giacomo NVerellese. Valutazione d'Incidenza rispetto al SIC IT1120026 "Stazioni di Isoetes malinverniana".

Premesso che

l'Azienda agri-turistico venatoria (AATV) in oggetto si estende per una superficie di 2433,39 ettari sul territorio dei Comuni di Rovasenda, Ghislarengo, Arborio, Greggio e San Giacomo Verellese in Provincia di Vercelli;

il territorio dell'AATV Arborio è interessato dalla presenza del SIC IT1120026 "Stazioni di Isoetes malinverniana", istituito ai sensi della Direttiva 92/43/CEE Habitat per la costituzione della Rete Natura 2000;

il proponente ha presentato istanza di Valutazione d'Incidenza per il rinnovo della concessione venatoria dell'Azienda con nota ns prot. num. 106780 del 07/09/2022. Il procedimento è stato avviato dal Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali della Regione Piemonte con nota prot. num. 111158 del 16/09/2022.

Vista

la documentazione pervenuta dal proponente composta da uno "Studio d'Incidenza ambientale ai fini del rinnovo della concessione";

l'istruttoria tecnica di analisi d'incidenza svolta dalla struttura regionale competente finalizzata all'analisi della compatibilità della concessione venatoria con gli obiettivi di conservazione del SIC IT1120026 "Stazioni di Isoetes malinverniana, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il presente parere viene espresso ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti della normativa sulla Valutazione d'Incidenza, articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", nonché ai sensi della D.G.R. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione", modificata con le D.G.R. 22-368 del 29/9/2014, 17-2814 del 18/01/2016, 24-2976 del 29/2/2016 e 1-1903 del 4/9/2020.

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".;
- Visto l'art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".;
- Visto l'articolo 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".;
- Vista la D.G.R. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione", modificata con le D.G.R. 22-368 del 29/9/2014, 17-2814 del 18/01/2016, 24-2976 del 29/2/2016 e 1-1903 del 4/9/2020.;
- Vista la L. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio".;
- Vista la L.r. n. 5 del 19 giugno 2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria".;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.;

### *determina*

1. di esprimere giudizio positivo di Valutazione d'Incidenza rispetto al rinnovo della concessione venatoria dell'Azienda agri-turistico venatoria "Arborio" nei Comuni di Rovasenda, Ghislarengo, Arborio, Greggio e San Giacomo Vercellese (VC) per le motivazioni espresse in premessa e a seguito dell'istruttoria tecnica condotta, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, a condizione che vengano rispettati, per quanto inerenti l'attività in oggetto, i disposti delle "Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte" di cui alla D.G.R. 54-7409 del 7/04/2014 modificata con le D.G.R. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. 17-2814 del 18/01/2016, D.G.R. 24-2976 del 29/2/2016 e D.G.R. 1-1903 del 4/9/2020 che si intendono qui integralmente richiamati.

2. di are atto che:

- a) la mancata osservanza delle disposizioni di legge in materia comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 della l.r. 19/2009;
- b) le Misure di conservazione generali vigenti nei siti Natura 2000 nonché le Misure di conservazione sito-specifiche e i Piani di Gestione vigenti sono reperibili alle pagine

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/rete-natura-2000-misure-conservazione> e  
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/siti-della-rete-natura-2000-cartografie-normativa>).

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Allegato

## **Istruttoria di Valutazione d'Incidenza del rinnovo della concessione venatoria dell'AATV "Arborio" rispetto al SIC IT1120026 "Stazioni di *Isoetes malinverniana*"**

### Analisi della documentazione e della potenziale incidenza del progetto

l'AATV "Arborio" ha presentato uno Studio d'Incidenza finalizzato all'analisi della potenziale incidenza della concessione venatoria sul SIC IT1120026 "*Stazioni di Isoetes malinverniana*";

Il SIC IT1120026 "*Stazioni di Isoetes malinverniana*" ha come principale obiettivo la tutela della specie *Isoetes malinverniana*, una specie di felce acquatica endemica italiana definita "criticamente minacciata" dalla IUCN e inserita nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE Habitat;

sono inoltre presenti nel sito le specie d'interesse comunitario *Eleocharis carniolica* e *Marsilea quadrifolia*, entrambe di Allegato II e IV della Direttiva Habitat, e gli habitat 3130 "Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei *Littorelletea uniflorae* e/o degli *Isoëto-Nanojuncetea*", 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitriche-Batrachion*" e, più marginalmente, 4030 "Lande secche europee";

il sito è composto da cinque nuclei disgiunti tra loro nelle province di Vercelli e Novara; il nucleo più esteso è quello situato tra i comuni di Lenta e Arborio (VC), sul quale insiste una parte dell'AATV Arborio;

le specie oggetto di prelievo venatorio nell'ambito dell'AATV Arborio sono: cinghiale, capriolo, silvilago, volpe, beccaccia, beccaccino, colombaccio, alzavola, cesena, folaga, gallinella d'acqua, tordi e corvidi;

dalla Relazione presentata si evince che la AATV "Arborio" non realizza interventi di miglioramento ambientale e che non effettua ripopolamenti a scopo venatorio. All'interno della AATV non sono nemmeno rilevati danni alle coltivazioni da parte della fauna selvatica;

alla luce della documentazione presentata si ritiene che il rinnovo della concessione dell'attività venatoria dell'AATV "Arborio" sia compatibile con la conservazione delle specie e degli habitat presenti all'interno del SIC IT1120026 "*Stazioni di Isoetes malinverniana*" e con gli obiettivi di conservazione del sito stesso, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni e i disposti delle Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte concernenti l'attività venatoria.

Il funzionario referente

Elisa Malenotti